

STATUTO DEL COMITATO GENITORI

Istituto Comprensivo Rapallo

PREMESSA

Il Comitato Genitori è uno degli organi che consente la partecipazione dei genitori nella scuola. Opera per rafforzare la collaborazione fra le componenti e contribuisce a realizzarne le funzioni di promozione sociale, civile e culturale.

Il Comitato Genitori si ispira a principi di pluralismo e democrazia, considerando la partecipazione dei genitori una condizione essenziale per affrontare positivamente i problemi della scuola siano interni ad essa o legati al rapporto scuola-società.

Il Comitato Genitori non ha fini di lucro, nessuna spartizione di denaro o beni è possibile fra i soci neanche per forma indiretta.

Il Comitato Genitori è apartitico, non attua discriminazioni secondo fattori religiosi, razziali, sessuali, linguistici, etnici o di qualunque genere.

OGGETTO

Il Comitato Genitori opera per favorire e valorizzare lo sviluppo, la crescita, la formazione scolastica e civile degli alunni; in generale per promuoverne l'educazione affiancando e collaborando con la scuola e le sue entità.

Si propone quindi di organizzare e gestire riunioni fra i genitori con le altre componenti della scuola.

In particolare il Comitato:

- Favorisce lo scambio d'informazioni fra i genitori, la comunicazione tra i rappresentanti di classe/sezione, le relazioni con i Docenti, con la Direzione Didattica e tutti gli organi di gestione scolastica.
- Organizza e promuove iniziative di informazione e formazione (incontri, conferenze, dibattiti, etc) su temi relativi a scuola, famiglia, tematiche generali e particolari dei bambini, approfondendo le problematiche emerse nei consigli di classe.
- Organizza iniziative di aggregazione per i genitori.
- Promuove la partecipazione dei genitori nella vita della scuola formulando proposte ai Docenti, al Consiglio di Istituto e al Dirigente Scolastico in merito a: Piano dell'Offerta Formativa (finalità educative e offerta scolastica), Regolamento della scuola, iniziative extrascolastiche, di formazione per i genitori e ogni altra iniziativa che contribuisca a rendere la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio.
- Analizza problemi di natura logistica relativi alla struttura scolastica (sicurezza, spazi, trasporti, etc.) facendosi portavoce dei genitori che segnalino al Comitato problemi particolari e formulando eventuali proposte da sottoporre.
- Analizza problemi legati alla vita scolastica in generale (mensa, manifestazioni varie, etc.).
- Mette a disposizione della scuola tempo, energie ed idee dei genitori.
- Rappresenta i genitori della scuola indipendentemente dagli altri organi collegiali in merito a particolari problemi e circostanze.

- Ricerca e mantiene rapporti con i Comitati Genitori di altre scuole e gli Enti Locali.
- Si rende disponibile a raccogliere fondi o a trovare sponsorizzazioni e/o donazioni per sopperire alle esigenze materiali, tecniche e/o strutturali dell'istituto; per migliorare e rendere più efficienti in termini materiali le attività didattiche.
- Promuove e stipula convenzioni e accordi con le realtà produttive, commerciali, etc., locali e non, per la fornitura di beni e servizi agevolati ai soci tramite l'emissione <di un apposito badge di riconoscimento>.

COSTITUZIONE

In base agli art 36 e segg del CC ed alle L 383/2000 e 266/91 si costituisce una associazione con la denominazione Comitato Genitori Istituto Comprensivo Rapallo.

Secondo il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione (DL 297/94) e le normative relative all'autonomia scolastica (DPR 275/99 Art 3 comma 3) il Comitato Genitori è una forma di libera associazione dei genitori che possono tramite di esso esprimere giudizi o formulare proposte in merito alle iniziative scolastiche di ogni tipo ed alle linee guida del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) che devono essere tenute in considerazione dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti.

La sede del Comitato Genitori è stabilita presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo in Via Frantini 7, 16035 Rapallo (GE). **comitatogenitorirapallo@gmail.com**

Per le riunioni periodiche del Consiglio e dell'Assemblea, come definiti in seguito, sarà preventivamente chiesta in concessione al D.S. un aula presso la sede.

Possono farne parte tutti i genitori degli alunni regolarmente iscritti all'Istituto Comprensivo in ogni ordine e grado.

L'iscrizione al Comitato Genitori è subordinata alla verifica delle specifiche da parte del segretario ed al versamento della quota associativa.

All'atto della formalizzazione dell'iscrizione, sarà rilasciato un tesserino nominale che riporterà i dati anagrafici del titolare (nome e cognome), l'anno scolastico e la classe e il plesso di appartenenza dello studente (o di uno di essi in caso sia più di uno) e la scadenza.

Il trasferimento, la cancellazione dell'iscrizione all'Istituto Comprensivo, o qualsiasi altro motivo che comporti la mancanza dei requisiti farà automaticamente decadere il genitore dal ruolo di socio del Comitato Genitori.

FORME E QUOTE ASSOCIATIVE

Sono previste diverse forme di associatività:

socio ordinario: il richiedente deve essere genitore di almeno un alunno regolarmente iscritto all'Istituto Comprensivo Rapallo nell'anno scolastico nel quale richiede l'iscrizione al Comitato, partecipa all'assemblea plenaria e usufruisce di tutti i vantaggi derivati dalle convenzioni in essere o in corso di stipula con i partner del comitato.

socio sostenitore: chiunque può richiedere l'iscrizione come socio sostenitore ed è tenuto a versare la quota di euro 10,00(dieci/00) all'atto della richiesta. Non partecipa all'assemblea plenaria ma usufruisce dei vantaggi riservati ai soci ordinari.

socio onorario: il consiglio direttivo del Comitato Genitori può deliberare di assegnare a chi, per motivi di particolare riconoscenza o per essersi particolarmente distinto con le proprie iniziative il titolo di Socio Onorario. Questa carica non ha scadenza annuale ma è vitalizia o limitata alla data di eventuale scioglimento del comitato. Può essere invitato a partecipare alle assemblee sia generali che del consiglio direttivo, usufruisce dei vantaggi riservati ai soci ordinari. Non è richiesta quota associativa.

Al fine di assolvere le formalità logistiche e burocratiche, quali l'emissione del tesserino identificativo e la costituzione di un fondo cassa, dovrà essere versata all'atto della domanda di iscrizione la quota relativa alla forma associativa richiesta.

CONSIGLIO DEL COMITATO GENITORI

Il Consiglio del Comitato Genitori è composto dai rappresentanti di Sezione (materna) e di Classe (primaria e secondaria di primo grado) che volontariamente intendono partecipare alla vita del Comitato e ne sono regolarmente iscritti.

Tutti i membri del Consiglio hanno diritto di voto ed eleggono durante la prima riunione le cariche sociali:

Presidente

Vice Presidente

Segretario

Tesoriere

È prevista la possibilità di nominare dei **coordinatori di plesso** che coordinino le attività e la comunicazione con i vari rappresentanti negli specifici plessi.

ELEZIONE E POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Presidente: il Presidente è eletto fra i candidati dei rappresentanti di classe per maggioranza assoluta a scrutinio segreto. Il Presidente non può ricoprire contemporaneamente cariche all'interno dell'amministrazione scolastica, del Consiglio di Istituto, dell'amministrazione comunale, provinciale o regionale, fare parte a qualsiasi titolo di altri comitati genitori.

Il Consiglio elegge il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

I compiti delle varie cariche sono così assegnati e distribuiti:

Presidente:

- Convocare il Consiglio del Comitato Genitori.
- Presiedere e regolare lo svolgimento delle sedute del Consiglio.
- Redigere l'ordine del giorno
- Rappresentare il Comitato Genitori nei rapporti dello stesso con l'Autorità scolastica, con il Comune, con il Consiglio d'Istituto.

Il voto del Presidente è prevalente in caso di parità nelle votazioni di delibera del Consiglio.

Vice Presidente:

- Coadiuvava il Presidente nell'esecuzione delle sue mansioni e assume ruolo vicario in sua assenza.

Segretario:

- Redige l'ordine del giorno, organizzato secondo le segnalazioni dei Consiglieri e lo trasmette al Presidente.
- Redige il verbale di riunione del Consiglio.
- Mantiene e gestisce la corrispondenza e le comunicazioni.

Tesoriere:

- Controlla e fa il rendiconto delle entrate e delle uscite di cassa.
- Formalizza le iscrizioni ed emette le tessere identificative, incassa la quota associativa.
- Prepara e espone una volta all'anno durante l'assemblea plenaria un rendiconto economico delle attività del Consiglio del Comitato Genitori

Coordinatori di Plesso

È prevista la possibilità di eleggere fra i candidati consiglieri dei coordinatori che supervisionano tutti i lavori, coordinano l'operato e accolgono le richieste degli altri rappresentanti presso i diversi plessi.

RIUNIONE DEL CONSIGLIO

La convocazione delle riunioni del Consiglio del Comitato Genitori avviene con frequenza bimestrale e sono subordinate alla convocazione della stessa che deve avvenire con almeno cinque giorni di anticipo tramite comunicazione scritta sui diari/libretti degli alunni.

Su richiesta del 30% dei consiglieri è possibile indire un'assemblea straordinaria che come ordine del giorno avrà solamente l'argomento definito in convocazione.

La riunione è da considerarsi valida in ogni caso, sia in caso di convocazione ordinaria o straordinaria, se sono presenti il Presidente o il VPresidente e sia raggiunto il numero minimo di 50%+1 dei Consiglieri in carica.

In caso di assenza del segretario è possibile eleggere un consigliere in sostituzione per la stesura del verbale.

Durante le riunioni le deliberazioni sono approvate pubblicamente tramite la maggioranza dei voti dei partecipanti. In caso di parità il voto del Presidente è prevalente.

DURATA

Il Consiglio del Comitato Genitori rimane in carica un anno ovvero sino all'elezione dei nuovi rappresentanti di classe nei quali individuare i membri eleggibili e rinnova le cariche.

Il passaggio della carica di Tesoriere è subordinato al passaggio di tutte le incombenze concernenti la gestione economica del Comitato, quale ad esempio la firma sul conto corrente, la relazione di bilancio annuale, etc.

ASSEMBLEA

Almeno una volta l'anno, si riunisce l'assemblea plenaria dei soci.

Presiede il Presidente, coadiuvato dal VP, dal Segretario e dal Tesoriere per la relazione del lavoro a tutti i Genitori.

Su richiesta di almeno 1/3 dei soci genitori è possibile indire una Assemblea straordinaria che tratterà e discuterà solo delle questioni evidenziate dall'oggetto dell'urgenza.

RISORSE

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- o Contributi volontari degli associati e non;
- o Eredità, donazioni e legati;
- o Contributi dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, di enti o istituzioni, pubblici o privati, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati in ambito dei fini statutari;
- o Entrate derivanti da iniziative promozionali e comunque ogni entrata compatibile con le finalità statutarie.
- o Prevede la costituzione e l'esistenza di un fondo cassa.

In nessun caso i proventi di attività possono essere suddivise tra gli associati, neanche in forme indirette.

Eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti in favore delle attività statutariamente previste.

In caso di scioglimento del Comitato l'eventuale fondo di cassa residuo sarà interamente devoluto a Enti e/o Associazioni senza fini di lucro e con finalità inerenti al mondo della Scuola o direttamente devoluti all'Istituto Comprensivo Rapallo per l'acquisto di materiale o sussidi didattici.

MODIFICHE

Le modifiche allo statuto del Comitato Genitori potranno essere compiute in sede di assemblea ordinaria o straordinaria, alla presenza di almeno due terzi dei soci.

Tali modifiche dovranno essere approvate con la maggioranza assoluta dei votanti aventi diritto e avranno applicazione immediata.

SCIoglimento

È previsto lo scioglimento del Comitato Genitori conseguentemente alla richiesta di almeno due terzi dei soci regolarmente iscritti.

Eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti in favore delle attività statutariamente previste.

In caso di scioglimento del Comitato l'eventuale fondo di cassa residuo sarà interamente devoluto a Enti e/o Associazioni senza fini di lucro e con finalità inerenti al mondo della Scuola.